

Bologna, 04 luglio 2022

Parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale in riferimento agli aspetti geologici, sismici ed idrogeologici del territorio.

Oggetto: Piano Operativo Comunale (P.O.C.) "stralcio" ai sensi dell'art.4 comma 4 della L.R. N. 24/2017 e dell'art. 34 della L.R. 20/2000 con effetto di P.U.A. per gli ambiti 6.2 e 9.2 e inserimento del terreno di via Zambeccari nel Comune di Castello d'Argile.

Ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008 ed in conformità con la D.G.R. 476 del 12 aprile 2021, entrata in vigore il 20 aprile 2021 e con la D.G.R. 564 del 26 aprile 2021, entrata in vigore il 12 maggio 2021, si esprime il seguente parere geologico e sismico in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio.

Il presente parere si riferisce, come accennato in oggetto, al Piano Operativo Comunale (P.O.C.) "stralcio" ai sensi dell'art.4 comma 4 della L.R. N. 24/2017 e dell'art. 34 della L.R. 20/2000 con effetto di P.U.A. per gli ambiti 6.2 e 9.2 e inserimento del terreno di via Zambeccari nel Comune di Castello d'Argile.

La cartografia di riferimento del Piano Territoriale Metropolitano (Tav.4 – art. 28) "Carta di Area Vasta delle aree suscettibili di effetti locali" identifica gli areali indagati in zona "L. - zona di attenzione per instabilità da liquefazione/densificazione" costituita da successioni di pianura con intervalli granulari (limi sabbiosi, sabbie, sabbie ghiaiose), almeno metrici, nei primi 20 m dal p.c.. La presenza di sedimenti granulari saturi nei primi 20 m dal p.c. costituisce fattore predisponente il fenomeno della liquefazione mentre negli intervalli sabbiosi sopra falda e poco addensati si può verificare il fenomeno della densificazione. Per gli interventi ammessi è necessario eseguire la valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e la verifica della presenza di caratteri predisponenti la liquefazione e/o la densificazione e relativa stima del potenziale di liquefazione/densificazione e dei cedimenti attesi.

Ai fini dell'espressione del presente parere sono stati esaminati i seguenti elaborati specialistici:

- "Relazione geologico-tecnica e classificazione sismica del sito" del 20 luglio 2021 a firma del Dott. Geol. Andrea Diegoli inerente l'ambito 6.2;
- "Relazione geologico-tecnica e classificazione sismica del sito" del 22 ottobre 2021 a firma del Dott. Geol. Andrea Diegoli inerente l'ambito 9.2;
- "Relazione geologica e caratterizzazione geotecnica del sottosuolo eseguita in via Zambeccari Comune di Castello D'Argile per le caratteristiche sismiche e di edificabilità di un'area" del 18 febbraio 2022 a firma del Dott. Geol. Giancarlo Andreatta.

Le elaborazioni e verifiche ad oggi effettuate, finalizzate alla definizione e conseguente riduzione della pericolosità sismica, sono da ritenersi idonee e complete.

Nelle successive fasi di progettazione si dovrà attestare, con opportuni elaborati, il rispetto delle indicazioni previste nelle normative per le costruzioni in zona sismica ed in particolare si dovrà provvedere:

- all'esecuzione di eventuali ed ulteriori indagini geognostiche, in corrispondenza dell'area di sedime dei futuri fabbricati, al fine di procedere correttamente nella progettazione geotecnica così da valutare con maggiore precisione le portate ammissibili, l'occorrenza alla liquefazione e la definizione dei cedimenti indotti dall'azione sismica;
- alla verifica della nuova rete scolante delle acque superficiali. Tale rete dovrà essere opportunamente dimensionata in funzione degli apporti delle acque provenienti dal deflusso superficiale che aumenterà a causa dell'ulteriore impermeabilizzazione del suolo;
- all'ulteriore controllo della soggiacenza della falda acquifera;
- al pieno rispetto di tutte le prescrizioni presenti nelle relazioni geologiche e sismiche a corredo del presente procedimento.

Dovrà inoltre essere tenuto in debita considerazione, ai fini dell'effettiva riduzione del rischio sismico, il rischio derivante dall'amplificazione sismica al sito oltre alla coincidenza delle frequenze di risonanza tra il suolo e le strutture in progetto.

Considerato quanto esposto fino ad ora è possibile affermare che:

- **gli approfondimenti effettuati risultano sufficienti;**
- **si esprime parere favorevole al procedimento in oggetto.**

In conformità con il D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017 e nei limiti delle future previsioni di progetto sarà necessario trasportare a rifiuto, in discariche autorizzate, tutti i materiali lapidei e terrosi eccedenti la sistemazione delle aree interessate dalle lavorazioni.

Nelle successive fasi di progettazione, nelle conclusioni delle relazioni geologiche, idrogeologiche e sismiche, dovrà essere sempre espresso un chiaro giudizio di fattibilità per gli usi in progetto dei terreni indagati.

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Servizio Pianificazione Urbanistica

Via Zamboni, 13 - 40126 Bologna Tel. 051 6598561 - fabio.fortunato@cittametropolitana.bo.it

www.cittametropolitana.bo.it – Posta certificata: cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

Le nuove opere dovranno essere progettate e realizzate in conformità con quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 17 gennaio 2018 "Norme Tecniche per le Costruzioni" entrato in vigore dal 22 marzo 2018.

Geologo Fabio Fortunato
Ordine dei Geologi della Regione Emilia Romagna
Elenco Speciale Sezione A - n. 286
(firmato digitalmente)

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Servizio Pianificazione Urbanistica

Via Zamboni, 13 - 40126 Bologna Tel. 051 6598561 - fabio.fortunato@cittametropolitana.bo.it

www.cittametropolitana.bo.it – Posta certificata: cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it